

SS. Vincenza e Anastasia

RIGNANO FLAMINIO (RM) - dal 14 al 29 Gennaio 2023











Il saluto del Parroco

NON VI CHIAMO PIÙ SERVI MA AMICI

Dopo l'anno dedicato alla paternità, continuiamo la metafora familiare. Dopo aver riscoperto la vocazione alla generatività, ad una vita cristiana che, da padri, sa generare futuro e strade nuove, durante questo anno siamo invitati a riscoprirci figli di Dio e fratelli tra di noi, chiamati al dialogo col Signore che "non ci chiama più servi ma amici" (Gv 15 14).

0

Che grande dignità essere amici di Dio!!!!!

Spesso viviamo da servi, immaginandoci l'intervento di Dio punitore di fronte ai nostri errori....

Ma il nostro Dio non è il vendicatore, non è l'"equalizer" pronto a pareggiare le ingiustizie, non è il Dio che dall'alto scaglia i suoi dardi infuocati contro gli uomini!!!!

Il nostro Dio è differente!

Il nostro Dio ha scelto la strada faticosa ma intrigante della relazione umana, ha scelto la strada della vicinanza e dell'amicizia e s'è fatto nostro educatore, ha scelto di dialogare con noi come con amici; senza giustificare le nostre mancanze ma aiutandoci a farci prendere le nostre responsabilità nei confronti della vita; senza svendere i valori su cui fondare la nostra esistenza ma con la chiarezza di una paternità che ama e corregge, che perdona senza invadere il campo della libertà umana.

Non più servi, mai figli di un dio minore, ma amici chiamati a crescere sempre e sempre pronti a vivere col nostro prossimo la stessa relazione che viviamo col Signore.

Mi ha sempre incuriosito il fatto che non siano uno, ma due i nostri santi protettori, non Vincenzo da solo ma anche Anastasio, due per scoprire il valore della fratellanza, due per vivere come amici.... la missione del cristiano di oggi e di sempre.

E allora viviamo questi giorni di festa per chiedere al Signore di diventare fratelli delle persone che incontriamo, di diventare amici del Signore per offrire il nostro servizio ai fratelli di sempre.

L'immagine a capo pagina sarà l'icona dell'Amicizia che ci accompagnerà in questo itinerario.

"Nella nostra chiesa si trova la copia di un'icona copta del VII secolo. Essa mostra il Cristo che mette il suo braccio sulla spalla di un amico sconosciuto. Con questo gesto Egli prende su di sé le colpe, gli sbagli e tutti i pesi che gravano sull'altro. Non è di fronte al suo amico: cammina accanto a lui, lo accompagna. Cristo non viene a punire l'essere umano: Egli discende al punto più basso della condizione umana. Non lascia gravare su di noi il più piccolo frammento di ciò che ci opprime"(Frere Roger di Taizè).

Don Augusto Mascagna





Oratorio San Giovanni Bosco Rignano Flaminio

ORARI DI ATTIVITÀ:

- · Coro Parrocchiale per tutti martedì ore 18:00 - 19:00
- · Catechesi per adolescenti in vista della Cresima venerdì ore 16:00 - 19:00
- · Catechesi per adulti sui dieci Comandamenti lunedì ore 18:00 e ore 21:00 - mercoledì ore 10:00
- · Incontro Narcotici Anonimi ajovedì ore 18:00
- · Incontro per sostenere casi di ludopatia giovedì ore 18:00
- **Gruppo Scout Agesci Rignano 1** per ragazzi dagli 8 ai 16 anni e dai 16 ai 21 anni e per adulti

ADERIAMO ai progetti dell'oratorio San Giovanni Bosco che comprende momenti di gioco, riflessione e la Messa domenicale

Don Augusto e Don Paolo Educatori dell'Oratorio

Caritas Parrocchiale

- · Centro d'ascolto (Chiesa di S. Giuseppe) lunedì dalle ore 15:00 alle 17:00 - venerdì dalle ore 10:00 alle 12:00
- Centro distribuzione (Chiesa dei SS. Patroni)
 mercoledì dalle ore 15:00 alle 17:00 sabato dalle ore 10:00 alle 12:00

PARROCCHIA DEI SS. VINCENZO E ANASTASIO GIORNI FERIALI:

Dal Lunedì al Mercoledì ore 8:00 San Vincenzo Dal Giovedì al Sabato Ore 8:00 Chiesa della Pietà Ore 17:30 (ore 18:30 con ora legale) Chiesa di San Giuseppe

GIORNI FESTIVI:

Ore 8:00 Chiesa di San Vincenzo Ore 9:00/10:45/17:30 (18:30 con ora legale) Chiesa di San Giuseppe Ore 12:00 Chiesa di Santa Maria della Pace Montelarco

www.parrocchiarignanoflaminio.it - Facebook: Parrocchia Rignano Flaminio

I Santi Patroni

La liturgia onora unitamente la memoria dei due Santi il 22 gennaio.

Anastasio

Nacque in Persia all'inizio del VII secolo, e il suo nome originario era Magundat. Reclutato nell'esercito del re Cosroe, il giovane fu ben presto interessato dalla religione cristiana e decise di disertare per recarsi a Gerusalemme.

Qui, entrato in contatto con i cristiani, ricevette il bat-

tesimo e il nuovo nome di Anastasio ("il risorto"), e si ritirò in un monastero dove divenne fulgido esempio di virtù e pietà. Un giorno, avendo incontrato dei maghi persiani che celebravano i loro riti, ne

contestò l'opera, professando pubblicamente la propria fede: essendo persiano, e quindi essendogli vietata la religione cristiana, fu arrestato e tenuto a lungo in carcere, senza che egli intendesse rinnegare la propria fede.

Inviato in Persia, inutili furono i nuovi tentativi per ottenere la sua abiura, finché il re Cosroe, irritato per la sua resistenza, ordinò di sottoporlo a tortura.

Dopo quindici giorni di supplizi e di sofferenze, Anastasio fu portato con altri settanta cristiani sulla riva di un fiume, e i soldati cominciarono a strangolarli uno ad uno con lacci di cuoio. Dopo ogni esecuzione il capo degli aguzzini chiedeva ad Anastasio di abiurare per aver salva la vita, ma inutilmente.

Fu strangolato e poi decapitato, il 22 gennaio 624. Pochi anni dopo la reliquia della sua testa era già venerata alle Tre Fontane a Roma.

Vincenzo

Nacque alla fine del III secolo a Huesca, cittadina spagnola della provincia aragonese, da nobile famiglia romana. Fu affidato al vescovo di Saragozza, Valerio, che lo avviò alla carriera ecclesiastica, divenendo in breve il braccio destro del Vescovo.

Quando l'imperatore Diocleziano scatenò le sue spietate persecuzioni, Valerio e Vincenzo, noti in tutta l'Aragona per la grande dottrina, furono arrestati dai soldati romani, ma rifiutarono di sacrificare agli dei pagani. Mentre Valerio, a causa dell'età e delle condizioni di salute, fu esiliato, Vincenzo fu sottoposto a crudeli sevizie che lo condussero alla morte a Valencia, città spagnola.

Il prefetto, per paura che il suo corpo fosse recuperato dai cristiani, ordinò che fosse gettato in un campo aperto, e successivamente lo fece gettare in mare dentro un sacco con una grande pietra. Ma il corpo fu riportato dalle onde sulla spiaggia, dove pie donne lo recuperarono e lo seppellirono in una cappelletta. Qui riposò fino al 1173.

In quell'anno Alfonso I, re del Portogallo, lo fece traslare in una Chiesa a Lisbona a lui dedicata. Due secoli dopo, nel 1370, alcune sue reliquie furono portate a Roma all'Abbazia delle Tre Fontane, di cui il Santo divenne da quel giorno contitolare insieme con Sant'Anastasio. Il culto del Santo, oltre che in Spagna, dove è venerato a Huesca, Valencia e Saragozza, è vivo in Portogallo (dove è Patrono di Lisbona), in Francia, in Svizzera, negli Stati Uniti, nel San Salvador e in 91 Parrocchie e Chiese d'Italia.

Notizie storiche sul culto dei SS. Patroni a Rignano Flaminio e notizie sulla Pia Unione-Comitato

Le notizie storiche riguardanti il culto e la devozione ai SS. Vincenzo e Anastasio risalgono all'epoca della costruzione della Chiesa a loro dedicata ed alla traslazione a Rignano Flaminio di alcune reliquie dei Santi provenienti dall'Abbazia delle Tre Fontane a Roma (alla fine del XIV secolo – 1375/1380).

Nel 1600 il culto verso i Patroni assunse una particolare rilevanza e, nella Chiesa Parrocchiale, furono affrescate la volta di una cappella con scene della vita e del martirio di San Vincenzo e commissionata la tela che si trova nell'abside con i Santi Vincenzo, Anastasio e Sisinio.

Nel 1700 fu costituita la "Pia Unione dei Santi Vincenzo e Anastasio" (denominata anche "dei Signori" o "dei Festaioli").

Alla fine del 1800 iniziò ad effettuarsi il giro delle Reliquie dei Santi presso le famiglie degli iscritti (al 1901 risale l'urna che ancora oggi viene usata per il trasporto dei Santi nelle case).

Successivamente, essendo aumentato il numero degli iscritti, nell'anno 1964 furono richieste al Vicariato di Roma altre reliquie dei Santi Vincenzo e Anastasio e fu predisposto un secondo reliquiario con le Immagini dei Santi (la Bolla si conserva nel Museo Parrocchiale). Risale, poi, all'anno 2000 la realizzazione del terzo reliquiario (sempre per il crescente numero degli iscritti, proporzionale all'aumento della popolazione rignanese).

Nel 2009, su proposta del Parroco don Pasquale La Rocca, sono state richieste ed ottenute ancora delle Reliquie dall'Abate delle Tre Fontane ed inserite in un prezioso reliquiario del 1700, custodito in una teca vitrea nella Chiesa di San Giuseppe (accanto al reliquiario si conserva anche la Bolla di autenticazione delle reliquie). Gli iscritti ai Santi per l'anno 2022-2023 sono 824 e tutti ricevono le Reliquie per un giorno nella propria abitazione.

Inizialmente, ai primi del 1900, il Comitato era scelto fra le famiglie degli iscritti sentito il Parroco. Dopo la Seconda Guerra Mondiale si iniziò con l'estrazione a sorte. Verso il 1960 il Parroco don Antonio Zago affiancò al Comitato estratto uno Permanente. Tale tradizione si mantiene viva ancora oggi ed è stata ufficialmente costituita durante l'anno 2011 la "Pia Unione-Comitato dei SS. Vincenzo e Anastasio, Patroni di Rignano Flaminio" approvandone lo Statuto, dove sono state formalizzate tutte le norme finora oggetto di tradizione e consuetudine e seguendo anche le indicazioni ed i suggerimenti del vescovo diocesano mons. Romano Rossi che, durante una visita pastorale, si è compiaciuto per l'opera del Comitato ed ha fornito utili indicazioni per una crescita spirituale.

Ecco i componenti del Comitato SS. Patroni:

Consiglio Direttivo: Sandro Marcorelli (Presidente), Antonio Milanetti (Vicepresidente e Tesoriere), Francesco Marcorelli (Segretario), Vincenzo Dolci, Donatella Romani, Vincenzo De Cesaris, Maria Mariani, Rossana Luchetti, Luigi Milanetti, Francesco Fiorentini.

Assistente spirituale: don Augusto Mascagna (Parroco di Rignano Flaminio).

Comitato degli estratti (2022/2023): Emiliano Sorvillo, Aurora Gasperini, Danilo Farina, Mario Marinangeli, Antonella Cristofanelli, Matteo Tosto, Gino Fienauri, Bianca Cicinelli, Elena Pizzolato, Amedeo Cicchinelli, Adriana Tomassetti, Paola Salvo, Sofia Farina, Massimiliano Grassi, Rossana Luchetti, Giordano Teodori, Lucia Milanetti, Federico Salvatori.

Comitato volontari: Vincenzo Carlesimo, Aurora Arrivi, Ludovica Milanetti, Alice Fagiani, Alessandro Abballe, Maria Cristina Abballe, Giuseppe Salvatori, Nicolas Orlandi.

Siamo giunti anche quest'anno alla Solennità dei Santi Patroni di Rignano Flaminio.

I Santi Vincenzo e Anastasio, ormai da secoli, sono un punto luminoso per la nostra comunità, un esempio da imitare ed una intercessione da chiedere. Il culto e la devozione ai Santi Martiri ha contraddistinto la devozione di tutti noi e ci ha avvicinati di più a Cristo ed alla Chiesa. L'anno trascorso è stato denso di nubi che si sono avvicinate a noi: il prolungarsi della pandemia, la guerra in Ucraina che ha scosso il mondo e la grave crisi che ci ha avvolti un pò tutti.

Accostarsi alla fede è, quindi, un bisogno che sentiamo nel cuore per riacquistare un pò di serenità. Viviamo, perciò, questo periodo tornando ad assaporare le nostre belle tradizioni di fede per sentirci tutti più uniti e solidali. Un augurio da parte del Comitato per vivere in serenità le nostre feste patronali e dare una grande testimonianza di fede e di amore nelle famiglie e nella società che ci circonda.

Auguri di buone feste a tutti ed un ringraziamento a tutti coloro che collaborano ogni anno per renderle sempre migliori.

Il Comitato

Amici di Marco D'Andrea Onlus

Con il Patrocinio del Comune di Rignano Flaminio

Presenta



NOTABENE

cover Band

incursioni musicali dal pop al rock



Francesco Petitto













Raffaele Legge

Anna Laura Alvega Calderen

Guglielmi

Sabato 14 Gennaio 2023

ore 18:00

Teatro Comunale Paladino

Via S. Rocco 13 - Rignano Flaminio (RM)

ingresso offerta libera

tutto il ricavato verrà devoluto all'Associazione Amici di Marco D'Andrea Onlus per il sostegno alle loro attività











Saluto del Sindaco e dell'Amministrazione comunale

Care e cari rignanesi,

per le festività in onore dei nostri Patroni Vincenzo e Anastasio, ci tengo a rivolgere il mio saluto e quello di tutta l'Amministrazione comunale che mi onoro di guidare, a tutti voi, ai fedeli e a tutti coloro, primi fra tutti i membri del Comitato, che si sono sempre impegnati per la riuscita delle manifestazioni in programma, sia religiose che civili.

Da sempre considero la festa dei nostri Santi Patroni, che arriva proprio all'inizio di un nuovo anno, una benedizione del Signore sulla nostra comunità, che affida a Lui, per loro intercessione, il proprio futuro. Ed affidarsi ai Santi ed al Signore non vuol dire per noi cristiani trovare freddamente dei 'portafortuna' o, peggio ancora, rivolgersi a calcoli statistici e probabilistici, ma



coltivare la Speranza. La Speranza, ecco cosa ci consente di andare oltre questa epoca inquieta e complessa.

Quella speranza che, spero, non abbandoni mai i nostri anziani e malati, che invece nel sorriso dei parenti e delle persone a loro care possano vivere con gioia i momenti di serenità e solidarietà che questa nostra festa sa regalare. Il mio augurio è quello che la fede verso i nostri Santi possa infondere in noi tutti la forza ed il coraggio di vivere nella Speranza.

Per questo, anche, rivolgo un appello ai nostri giovani affinché non disperdano questo importante patrimonio di tradizione popolare e devozione, così sapientemente tramandatoci da chi ci ha preceduto, penso a Angelino, Franco, Leone, Cencio e don Henry. Il futuro del nostro paese passa inevitabilmente dalla preservazione della sua memoria storica.

Consentitemi in ultimo, in questo breve messaggio, di ringraziare e salutare il vescovo Romano Rossi, il nostro caro don Romano, che da poco ha lasciato la nostra diocesi, per le preghiere e le manifestazioni di affetto che ha sempre rivolto alla nostra comunità. Che siano raccolte e seguite anche dal suo successore, S.E. mons. Marco Salvi, augurando a Lui di essere per tutti noi "costruttore di speranza, portando luce anche lì dove le strade del mondo e le difficoltà della vita hanno portato il buio".

Affidiamo, oltre alla nostra comunità, anche il Suo ministero, alla protezione dei Santi Vincenzo e Anastasio.

Buone festel

Il Sindaco Vincenzo Marcorelli







diretta dal M° Sergio Belardi

percorrerà le vie cittadine accompagnando le funzioni religiose durante i giorni di festa



Banda Folkloristica "La Frustica" di Faleria diretta dal M° Sergio Belardi

ESIBIZIONE IN PIAZZA
DOMENICA 22 GENNAIO ALLE ORE 16:00



Sottoscrizione volontaria a premi

Estrazione: domenica 29 gennaio 2023

Festeggiamenti Patronali in onore dei SS. Vincenzo e Anastasio

- 1° COLLANA PUNTO LUCE IN ORO 18KT E DIAMANTI DI MODENA GIOIELLI (offenta da Milanetti Gioielli)
- + QUADRO CON IMMAGINE SS. PATRONI (offerto dal Comitato)
- 2° TELEVISORE LED 40" FULL HD (offerto dal Comitato)
- + CENA PER DUE PERSONE (offerta da "Pizzeria Apicio")
- 3° COFANETTO VIAGGIO SMARTBOX DEL VALORE DI € 119,90

(offerto dalla Pro Loco)

- + CENA PER DUE PERSONE CON ANTIPASTO E PIZZA (offerta da "Pizza da Franco")
- 4° MACCHINA PER CAFFÈ CON CAPSULE

(offerta da "L'Eleganza del Gusto" di Elisabetta Coletta)

- + TRE COLLANE DONNA BROSWAY (offerte da Gioielleria Masci)
- 5° UN TRATTAMENTO DI RICOSTRUZIONE

MOLECOLARE (offerto da "Enjoy The Look di Anita")

6° UN TRATTAMENTO BENESSERE

(offerto da "La Sorgente del Benessere" di Elena Pizzolato)

- **7° UN KIT ANTICADUTA** (offerto da "Mani di forbice" di Roxana Badau)
- 8° BUONO SPESA € 50.00 (offerto da "Biancheria e intimo" di Gianluca Pezzella)
- 9° BUONO SPESA € 30.00

(offerto da "Babylandia" di Sharon Lo Vetro)

10° BUONO SPESA € 30.00

(offerto da "Laboratorio artistico Ave Fenix")

11° UN FUSTO PER ALIMENTI DA 50 LITRI

(offerto da "Agricola Flaminia" di Ottaviano Tonnarini)

- 12° LAMPADA RICARICABILE (offerta da "Ferramenta Burlazzi")
- 13° UN CAPOCOLLO (offerto da "Macelleria Mister Bull")
- 14° CASSA DI VINI (offerta dalla Pro Loco)

ACQUISTA I BIGLIETTI, MERAVIGLIOSI PREMI IN PALIO!



Sant Antonio Abate

Domenica 15 gennaio: Festa esterna

ore 7,30: Piazza della Repubblica – ACCENSIONE DEL TRADIZIONALE

FUOCO in onore di Sant'Antonio abate;

ore 10,45: Chiesa di S. Giuseppe – S. Messa con Esposizione della Statua

di Sant'Antonio abate;

ore 12,00: Chiesa di S. Maria della Pace in Montelarco – Santa Messa; al

termine, benedizione degli animali in onore di Sant'Antonio

abate;

ore 16,00: Piazza della Repubblica – Esibizione della BANDA FOLKLORI-

STICA "LA VELOCISSIMA" DI RIGNANO FLAMINIO diretta dal Maestro Bruno Grasselli e BENEDIZIONE da parte del parroco don Augusto Mascagna alle persone, agli animali e ai veicoli;

ore 16,30: FESTA IN PIAZZA, giochi popolari, animazione per bambini

e distribuzione panini con salsiccia e vino:

ore 18,00: SPETTACOLO PIROTECNICO E LANCIO DI LANTERNE VOLANTI.

Martedì 17 gennaio: Festa liturgica

ore 08,00: Chiesa dei SS. Vincenzo e Anastasio – S. Messa;

ore 17,30: Chiesa di S. Giuseppe – S. Messa.

Rignano Flaminio: una perla lungo la via Flaminia

L'Italia è piena di tante ricchezze naturali e monumentali e non bisogna andare poi così lontano per apprezzare le molteplici "perle" presenti su tutto il territorio.

Alle pendici del Monte Soratte (la "montagna sacra" di cui il poeta latino Orazio canta la bellezza nei «Carmina»: "...vides ut alta stet nive candidum Soracte?") sorge la nostra splendida cittadina, un paese ameno circondato da distese verdeggianti tipiche della macchia mediterranea: Rignano Flaminio, uno dei 120 Comuni della Provincia di Roma, situato a nord della capitale, al chilometro 38 lungo la via consolare Flaminia (di cui è possibile notare, lungo il percorso, la classica pavimentazione di basoli ancora ben conservata).

Giungendo da Roma si possono incontrare pascoli di ovini e bovini, che si alternano a vigneti, oliveti e noccioleti, ma anche importanti zone residenziali come nelle località di Montelarco e Morolo. All'altezza di Monte Le Cave si inizia ad intravedere la parte nuova della cittadina, con le sue case adagiate lungo le pendici di Monte Onorio.

Si arriva, quindi, all'ingresso del centro urbano, reso di per sé accogliente ed invitante dai giardini pubblici (che segnano un po' il confine tra il borgo medievale e le moderne costruzioni) e da cui è possibile prendere la via principale del paese (Corso Umberto I) per raggiungere una caratteristica piazza trapezoidale contornata da un nucleo di case di epoca post-rinascimentale: in fondo sono visibili i resti della Rocca dei Savelli (in fase di restauro); poco più in basso, scendendo per la via Cavour, si accede al borgo medievale, con le sue strette viuzze e le case costruite con blocchetti di tufo addossate le une alle altre su un dolce colle degradante fino al fosso di San Martino (tributario di destra del fiume Tevere).

In epoca preromana la regione che andava dalla valle del Tevere al Monte Soratte era abitata da una popolazione di stirpe indoeuropea, i Capenati.

Tale popolazione non aveva caratteri o affinità con gli etruschi ed utilizzava un alfabeto simile a quello dei Latini. Inoltre, si caratterizzava per il culto a divinità locali: la dea Feronia (protettrice dei boschi) nell'omonimo santuario sorto tra Fiano e Capena ed il dio Sorano (divinità antropomorfa con la testa di lupo) sul Soratte.

Il primo nucleo abitativo sorse intorno all'anno 1000 a.C., nella zona compresa tra il Soratte e Capena (dove oggi si trova la Chiesa dei SS. Abbondio e Abbondanzio).

Alcuni ritrovamenti confermarono la tesi secondo cui sul sito di Rignano doveva essere ubicato un centro antico del territorio capenate, sopravvissuto anche in età romana: si rinvennero, infatti, tra il km 38,5 ed il km 39 della via Flaminia, settori di una necropoli con tombe a fossa (VIII sec. a.C.) ed a camera (IV-II e I sec. a.C.).

Rignano subì anch'essa la sorte di essere sottomessa all'astro luminoso e troppo vicino di Roma. Con l'avvento dei Romani, nel suddetto sito fu adorata la dea Cerere (omologa romana della divinità prima ivi venerata) e, successivamente, con la diffusione del cristianesimo, il tempio divenne chiesa e fu

dedicato ai SS. Abbondio e Abbondanzio. Dell'importanza e della potenza di questa grande città e del suo influsso su Rignano si hanno alcune testimonianze archeologiche, ancora oggi, nel centro abitato: un sarcofago, alcune colonne appartenenti, forse, ad un tempio dedicato a Silvano (dio delle greggi), la cui effige appare anche in altri reperti rinvenuti nelle vicinanze del paese durante gli scavi archeologici eseguiti nel 1882; ed ancora rilievi marmorei murati sulle pareti di alcune case nel borgo medioevale e frammenti di colonne.

Rignano ebbe diversi nomi nell'antichità: nei documenti è menzionato da Arignanum a Rignanum, Rinianum, castrum Arinianum, Arignani ed anche Erignanum in una Bolla di Nicolò IV (1288-1294). Le prime memorie scritte. comunque, risalgono al X secolo, quando l'imperatore Ottone I vi sostò dopo l'incoronazione a Roma nel 972. Qui si fermò anche Ottone III quando nel 999 fece traslare a Roma, nella Chiesa di S. Adalberto sull'isola Tiberina, i corpi dei Santi Abbondio, Abbondanzio e Teodora. Al 1114 risale la prima menzione di castrum Rinianum presso il Soratte, proprietà di S. Maria in Trastevere, Nel 1159 vi morì papa Adriano IV: travagliato dalle lotte delle investiture, partì da Roma per recarsi a Civita Castellana, dove si riteneva più al sicuro e dove già altre volte si era ritirato per allontanarsi da Federico Barbarossa, con il quale era entrato in contesa. Ma durante il viaggio, il cambiamento di clima e, forse, le troppe preoccupazioni gli furono fatali. A partire dalla metà del XIII secolo il castello risulta dei Savelli, ai quali fu tolto dal papa Alessandro VI nel 1501 (di Rignano era il marito della celebre Vannozza Cattanei, amante del papa Borgia). Ai Savelli Rignano tornò dopo la caduta dei Borgia, sino al 1607, quando fu venduto ai Borghese; da essi passò ai Muti (1663), ai Cesi (1701) ed ai Massimo (1799).

Una storia importante che ha lasciato tracce nel corso del tempo nello sviluppo della cittadina e che è ancora oggi tangibile ammirando i numerosi monumenti presenti sul territorio, per i quali è davvero giustificata una bella gita fuori porta, magari gustando anche le tante prelibatezze della cucina locale: da non perdere le "pizzancotte", crespelle salate ripiene di pecorino.



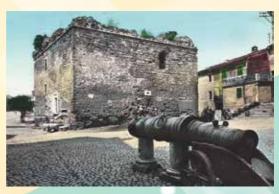


Per ulteriori approfondimenti si rimanda ai volumi "Rignano Flaminio percorso fotografico tra storia e arte" realizzato dalla Pro Loco e "Antologia Cronologica Illustrata di Rignano Flaminio" a cura dell'arch. Giampietro Gioia, reperibili presso la Pro Loco.

Luoghi di interesse

Rocca dei Savelli

o "del Valentino": massiccia costruzione in blocchi di tufo situata al centro del paese ed appartenuta alla famiglia dei Savelli; dopo il passaggio di Rignano sotto l'influenza della nobile famiglia spagnola valenciana dei Borgia venne ristrutturata da Cesare Borgia, al cui nome è rimasta legata.



Cannone di Cesare Borgia:

dietro la Rocca dei Savelli, vi è una grossa Bombarda del '500, pezzo di artiglieria spagnola formato da verghe di ferro tenute assieme da anelli dello stesso metallo battuto: si dice fosse appartenuta a Cesare Borgia, ma in realtà si tratta di un'arma ivi abbandonata, probabilmente, dai Lanzichenecchi nel 1527, di ritorno dal Sacco di Roma.

Torre dell'orologio: insieme con la Rocca dei Savelli, costituisce l'ingresso all'antico borgo cittadino.

Torre Savelli: palazzo fatto edificare da Luca Savelli (nipote di Onorio III) nel XIII secolo, di cui rimane soltanto parte della torre quadrata centrale ed alcuni tratti delle mura di cinta, visibili dal piazzale della Chiesa Collegiata in fondo al borgo antico.

Chiesa dei SS. Abbondio e Abbondanzio: a circa tre chilometri fuori dal centro abitato, eretta nel X secolo sulle mura quadrate di un tempio pagano; nell'interno vi sono affreschi del '200 ed una cripta con un altare formato da un cippo marmoreo romano dedicato ad un certo C. Clodio Fabato. Stupendo il campanile romanico a bifore del XII secolo. Recentemente è stata riaperta al pubblico e al culto.

Chiesa di Santa Maria della Pietà: al centro del paese, oratorio del XVIII secolo con dipinto della Deposizione e due lapidi che ricordano la fondazione della Cappellania nel 1696. Dopo il restauro, ad opera della Soprintendenza con contributo regionale che l'ha riportata a nuovo, riaperta al culto il 23 dicembre 2012.

Palazzo Municipale e Cappella del Crocifisso: la sede comunale occupa l'edificio dapprima adibito ad "Ospedale della Misericordia o di San Nicola" (dedicato all'assistenza ai poveri ed agli ammalati che si recavano in pellegrinaggio verso Roma), poi ad ambulatorio medico del dottor Zeffiro Matulli, quindi a

scuole ed asilo gestito per molto tempo dalle suore.

All'interno dell'edificio, dove ora si trova la Sala Consigliare, è possibile accedere alla Cappella del Crocifisso, che conserva affreschi del XIV secolo (crocifissione con personaggi della famiglia Savelli).

Convento e Chiesa di Santa Maria delle Grazie: fondato nel 1483, la Chiesa era a navata unica, preceduta da un portico e terminante in un vano trilobato coperto a crociera; accanto è il chiostro con pilastri ottogonali in laterizio e resti di affreschi.

Museo Parrocchiale: museo con esposizione di oggetti sacri e legati al culto della cittadina presso la Chiesa dei SS. Patroni.

Museo della cultura e delle tradizioni rignanesi: (a cura dell'Associazione Pro Loco in Corso Umberto I): esposizione di attrezzi ed oggetti legati agli antichi mestieri, mostra fotografica con immagini di repertorio, volumi, stampe e pubblicazioni sulla cittadina; una sala è dedicata al gemellaggio con la città spagnola di Valencia.

Resti dell'antica via Flaminia: la via Flaminia fu costruita alla fine del III secolo (223 o 220 a.C.) per collegare Roma con l'ager Gallicus dal console romano Caius Flaminius; sono ancora oggi visibili i classici basolati all'ingresso nel paese.

Catacombe dei SS. Martiri: detto anche cimitero di Santa Teodora, matrona romana che lo fece costruire e dove fu sepolta. Nell'interno i loculi sono quasi tutti aperti, vi si nota qualche iscrizione su argilla ed un ritratto del Cristo. Le prime sepolture furono fatte durante le persecuzioni di Diocleziano (303 d.C.), le ultime risalgono al 424 d.C..

Torre Busson: alla confluenza dei fossi di Valle Castagna e di Monte Casale, vi è il Castello diruto di Morolo (detto ora "Torre Busson", forse dal nome di un antico affittuario o proprietario), raggiungibile dalla via Flaminia imboccando all'altezza del chilometro 36,100 (sulla sinistra provenendo da Roma) una stradina campestre. Una località Mauroro era già citata in un diploma di Ottone III del 996, Il Castello passò poi ai Savelli e, ridotto a casale, fu dei Tasca (1449), dei Muti (1573), degli Scapucci (1591), finchè nel 1611 fu acquistato da Marcantonio Borghese insieme a Rignano. Rimane una torre a base quadrata ed i resti di un palazzo rinascimentale a due piani.

INFORMAZIONI E VISITE:

Associazione Pro Loco Rignano Flaminio APS

proloco.rignano@virgilio.it

www.prolocorignano.it - cell. 331 4378825 - 339 1164670

Pro Loco Rignano Flaminio ProlocoRignanoFl

SARRA MATERIALI EDILI PAVIMENTI E RIVESTIMENTI TINTOMETRO

RIGNANO FLAMINIO - VIA FLAMINIA KM 38,800

Tel. 378.0849016





Banda Musicale Folkloristica "La Velocissima"



Le origini della Banda Musicale e Folkloristica "La Velocissima" di Rignano Flaminio sono riconducibili ad una scherzosa mascherata avvenuta durante il Carnevale Rignanese del 2000 dopo la quale, in considerazione del successo ottenuto, si costituisce ufficialmente come Associazione con la stesura del proprio Atto Costitutivo.

Oggi La Velocissima, dopo l'improvvisa perdita nel 2008 del Presidente Romeo Papini, ha saputo reagire semplicemente facendo propri i suoi insegnamenti sotto la guida del Maestro Bruno Grasselli e dell'attuale Presidente Gildo Bonamin.

Nel corso degli anni ha partecipato a tantissimi eventi in Italia ed all'estero, cementificando il rispetto reciproco e l'amicizia tra i suoi componenti, portando allegria e facendo divertire il pubblico durante le esibizioni riscuotendo, così, sempre un grandissimo successo.

DA NON PERDERE....

DOMENICA 15 e 29 GENNAIO 2023

DALLE ORE 16,00 SI ESIBIRÀ IN PIAZZA A RIGNANO FLAMINIO



COMPRAVENDITE LOCAZIONI - AFFITTI

Consulenza Tecnico Professionale
Assistenza Commerciale
Valutazioni e Stime
Pratiche Catastali
Mediazione Creditizia e Mutui in Sede
Ricerche di Mercato
Marketing Strategico ed Operativo

www.annanteaimmobiliare.com

Corso Umberto I, 4 Rignano Flaminio (RM) Tel. 0761 508427 Cell. 368 3073479 - 328 8737612 insieme per investire meglio





AGENZIA 123 RIGNANO FLAMINIO

Via Carducci, 1 Tel. 06 52866704







DUE COLPI E REVOLVERE

Liberamente ispirato ad un atto unico di Eduardo De Filippo



Con:

Silvia Belli - Alberto Rocchi - Davide De Luca Maria Teresa Dolci - Irene Roncacci - Laura Mattei - Fabio Notaro Luciano Ventura - Luca Berretta - Claudia Antoccia

Luci e Suoni :

Damiano Ciani - Alessandro Teodori e la Silver Animation

Trucco e Parrucco :

di Saverio Siciliano

Gloria Ferrigno e Cristina Lancia

UNICA

R<mark>egia :</mark> Ilaria Ciani

DOMENICA 22 GENNAIO

2023 ORE 18:00 Teatro Comunale
"PALADINO"
Via San Rocco - RIGNANO FLAMINIO (RM)

INGRESSO GRATUITO

FESTEGGIAMENTI PATRONALI IN ONORE DEI SS. VINCENZO E ANASTASIO

Dal 14 al 29 gennaio 2023 - Rignano Flaminio

Sabato 14 gennaio:

- ore 10,00: Museo della Cultura e delle Tradizioni Rignanesi Apertura Mostra di immagini fotografiche d'archivio e attrezzi legati agli antichi mestieri;
- ore 10,30: ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO, trekking urbano gratuito tra le bellezze storiche rignanesi con partenza e ritorno davanti al Palazzo comunale, passando per il Centro storico, la Chiesa dei Santi Vincenzo e Anastasio, la Torre dei Savelli e la Chiesa dei Santi Abbondio e Abbondanzio (prenotazione obbligatoria presso la Pro Loco);
- ore 17,30: Chiesa di S. Giuseppe Celebrazione Eucaristica in suffragio dei sacerdoti defunti, degli iscritti ai Santi Patroni scomparsi e delle vittime del Covid;
- ore 18,00: Teatro comunale Paladino SPETTACOLO MUSICALE DI SOLIDA-RIETÀ a cura dell'Associazione Amici di Marco D'Andrea onlus con la "NOTABENE COVER BAND".

Domenica 15 gennaio:

- ore 7,30: Piazza della Repubblica ACCENSIONE DEL TRADIZIONALE FUOCO in onore di Sant'Antonio abate;
- ore 08,00: Chiesa dei SS. Vincenzo e Anastasio S. Messa;
- ore 09,00: Chiesa di S. Giuseppe S. Messa;
- **ore 10,45:** Chiesa di S. Giuseppe S. Messa con Esposizione dell'Icona dei SS. Patroni e della Statua di Sant'Antonio abate;
- ore 11,45: RADUNO A MONTELARCO con le Reliquie dei SS. Patroni e la partecipazione della Confraternita, del Comitato e delle Autorità civili e militari Processione verso la Chiesa di Santa Maria della Pace con la BANDA MUSICALE "BRASILINO SEVERINI" DI FALERIA diretta dal Maestro Sergio Belardi;
- ore 12,00: Chiesa di S. Maria della Pace in Montelarco Santa Messa con le Reliquie dei SS. Patroni; al termine, benedizione degli animali in onore di Sant'Antonio abate;
- ore 16,00: Piazza della Repubblica Esibizione della BANDA FOLKLORISTICA "LA VELOCISSIMA" DI RIGNANO FLAMINIO diretta dal Maestro

Bruno Grasselli e BENEDIZIONE da parte del parroco don Augusto

Mascagna alle persone, agli animali e ai veicoli;

ore 16,30: FESTA IN PIAZZA, giochi popolari, animazione per bambini e

distribuzione panini con salsiccia e vino:

ore 18,00: SPETTACOLO PIROTECNICO E LANCIO DI LANTERNE VOLANTI.

Martedì 17 gennaio: Festa liturgica di Sant'Antonio abate

ore 08,00: Chiesa dei SS. Vincenzo e Anastasio – S. Messa;

ore 17,30: Chiesa di S. Giuseppe – S. Messa;

ore 18,30: Biblioteca comunale – in occasione della "GIORNATA NAZIONALE

DEL DIALETTO E DELLE LINGUE LOCALI", presentazione pubblicazioni, premiazioni e ricordi, recita poesie e stornelli nelle lingue del territorio con la partecipazione di alcuni attori della Compagnia Teatrale Dialettale e installazione mattonelle artistiche in dia-

letto del progetto "PASSAGGIO DELLA MEMORIA".

Mercoledì 18 gennaio:

ore 17,00: Chiesa dei SS. Vincenzo e Anastasio – Rosario;

ore 17,30: Chiesa dei SS. Vincenzo e Anastasio – S. Messa e Triduo predicato.

Giovedì 19 gennaio:

ore 17,00: Chiesa dei SS. Vincenzo e Anastasio – Rosario;

ore 17,30: Chiesa dei SS. Vincenzo e Anastasio – S. Messa e Triduo predicato.

Venerdì 20 gennaio:

ore 07,30: Donazione del sangue presso la sede AVIS;

ore 17,00: Chiesa dei SS. Vincenzo e Anastasio – Rosario;

ore 17,30: Chiesa dei SS. Vincenzo e Anastasio – S. Messa e Triduo predicato;

ore 18,00: Teatro comunale Paladino - SERATA PRO ADMO, incontro di

sensibilizzazione con proiezione cortometraggio, testimonianze e spettacolo musicale in collaborazione con l'ADMO LAZIO.

Sabato 21 gennaio: Vigilia

ore 12,00: Suono festoso delle campane;

ore 16,45: Presso il Monumento ai Caduti – Deposizione corona di alloro in

ricordo delle vittime delle guerre e delle violenze e Preghiera per la Pace con la partecipazione delle autorità religiose, civili e militari e del Comitato; a seguire, corteo verso la Chiesa dei SS. Patroni;

ore 17,30: Chiesa dei SS. Vincenzo e Anastasio – ESPOSIZIONE SOLENNE

DELLE RELIQUIE DEI SS. PATRONI E SANTA MESSA; a seguire, Processione verso la Chiesa di S. Giuseppe con sosta di preghiera e benedizione; al termine lancio di un globo aerostatico.

Domenica 22 gennaio: SOLENNITÀ DEI SS. PATRONI

ore 08,00: Chiesa dei SS. Vincenzo e Anastasio – S. Messa;

ore 09,00: Chiesa di S. Giuseppe – S. Messa;

ore 09,30: La BANDA MUSICALE "BRASILINO SEVERINI" DI FALERIA percorrerà le vie cittadine:

ore 10,45: Chiesa di S. Giuseppe – SOLENNE EUCARESTIA CONCELEBRATA presieduta dal vescovo diocesano S.E. mons. MARCO SALVI, con la partecipazione del Coro di San Giuseppe, delle Confraternite, dei Gruppi di Volontariato religiosi e di laicato, delle Autorità civili e militari, delle Delegazioni ospiti e della comunità tutta; a seguire, Processione con il prezioso Reliquiario dei SS. Patroni per le vie cittadine addobbate a festa (con sosta davanti al Palazzo comunale, preghiera di intercessione e fuoco pirotecnico; sosta presso piazza Cavour e ritorno nella Chiesa Collegiata) con l'accompagnamento della Banda Musicale;

ore 16,00: POMERIGGIO DI FESTA IN PIAZZA – Giochi popolari e animazione per bambini con esibizione della BANDA FOLKLORISTICA "LA FRUSTICA" DI FALERIA diretta dal Maestro Sergio Belardi; lancio di un globo aerostatico;

ore 17,30: Chiesa di S. Giuseppe – S. Messa;

ore 18,00: Teatro comunale Paladino – DUE COLPI 'E REVOLVERE & LA PANCHINA, spettacolo teatrale in due atti a cura della Piccola Compagnia "Gioia Infinita" – ingresso gratuito.

Lunedì 23 gennaio:

ore 08,00: Chiesa dei SS. Vincenzo e Anastasio – S. Messa;

ore 10,45: Chiesa dei SS. Vincenzo e Anastasio – S. Messa;

ore 15,30: La BANDA MUSICALE "BRASILINO SEVERINI" DI FALERIA percorrerà le vie cittadine;

ore 17,30: Chiesa dei SS. Vincenzo e Anastasio – S. MESSA E CANTO DEI VESPRI; a seguire, ESTRAZIONE DEL NUOVO COMITATO e consegna delle Venerate Immagini dei Santi alle famiglie degli estratti; al termine, lancio di un globo aerostatico.

Sabato 28 gennaio:

- **ore 10,30:** Catacombe di Santa Teodora Apertura e visita accompagnata gratuita (prenotazione obbligatoria presso la Pro Loco);
- ore 14,30: Biblioteca comunale TORNEO TERRITORIALE DI SCACCHI organizzato dal Circolo Culturale di Scacchi della Pro Loco e dall'ASD Sport Club Flaminium con la collaborazione ed il patrocinio dell'UISP:
- ore 16,30: Sala Consiliare Presentazione del libro di poesie "SPRAZZI DI LUCE" del prof. Luigi Modesti edito da Emia edizioni.

Domenica 29 gennaio: Ottavario feste patronali

ore 08,00: Chiesa dei SS. Vincenzo e Anastasio – S. Messa;

ore 09,00: Chiesa di S. Giuseppe – S. Messa;

- ore 09,30: La BANDA MUSICALE "BRASILINO SEVERINI" DI FALERIA percorrerà le vie cittadine;
- ore 10,45: Chiesa di S. Giuseppe S. MESSA SOLENNE con investitura del nuovo Comitato e la partecipazione del Coro di San Giuseppe, delle Confraternite, dei Gruppi di Volontariato religiosi e di laicato, delle Autorità civili e militari e dei ragazzi del Cammino di fede; al termine, processione fino al Monumento ai Santi Patroni all'incrocio della via Flaminia, PREGHIERA E BENEDIZIONE DI TUTTA LA COMUNITÀ CON LE RELIQUIE DEI SS. PATRONI;
- ore 16,00: POMERIGGIO DI FESTA IN PIAZZA Giochi popolari e animazione per bambini con esibizione della BANDA FOLKLORISTICA "LA VELOCISSIMA" DI RIGNANO FLAMINIO diretta dal Maestro Bruno Grasselli:
- ore 17,45: GRANDIOSO SPETTACOLO PIROTECNICO ESEGUITO DALLA PREMIATA DITTA "FIREWORKS" E LANCIO DI UN GLOBO AEROSTATICO E DI TANTE LANTERNE VOLANTI CON I MESSAGGI DELLA POPOLAZIONE RIGNANESE;
- **ore 18,00:** Teatro comunale Paladino "SOGNI APPESI", spettacolo musicale con la TRIBUTE BAND DI ULTIMO e chiusura festeggiamenti.

Durante i giorni di festa in piazza IV Novembre viene proiettata un'immagine dei Santi (riprendendo un quadro dell'artista concittadino Luigi Modesti) come simbolo di devozione ai Patroni e invocazione di protezione su tutta la nostra comunità.

Invitiamo tutta la cittadinanza a partecipare e ad abbellire finestre e balconi con drappi e bandiere e ringraziamo tutti coloro che hanno collaborato.

SALUTO DEL VESCOVO ROMANO ROSSI AL VESCOVO ELETTO MONS, MARCO SALVI

Prot. nr. 117/22

Civita Castellana, 11 novembre 2022

Caro Vescovo Marco.

che il Signore ti benedica con l'abbondanza della Sua grazia in quest'ora unica e preziosa nella vita tua e della Chiesa che è in Civita Castellana.

Mi faccio volentieri interprete della gratitudine al Signore che ha donato alla nostra Diocesi un nuovo Pastore, il quale, nella forza dello Spirito, possa custodirla nella fede, rafforzarla nella speranza e animarla nella carità.

Il nostro ringraziamento va poi al Santo Padre, che ha provveduto al futuro di questo popolo nel segno della continuità con il passato e dell'intraprendenza verso il futuro.

Fin da questo momento tu sei il segno visibile e il testimone autorevole di Cristo Risorto, via, verità e vita.

Siamo felici di accogliere un nuovo pastore, arricchito di mille esperienze nella vita professionale, nella militanza ecclesiale, nel servizio pastorale.

Siamo grati al Signore per i doni con cui ti ha arricchito e che riverserai su questa nostra terra falisca.

Ti attende una comunità viva e fiduciosa di cui scoprirai le antiche ricchezze e alla cui crescita e rinnovamento offrirai le tue risorse.

Nella sua santità e nella sua fragilità la nostra Chiesa è il campo di Dio che attende il buon seme per produrre frutti abbondanti,

Nella continuità dell'unica fede, nell'accettare le sfide che questo tempo ci pone, nella novità di sensibilità inedite che saprai risvegliare in questa Comunità ecclesiale, proseguirà l'avventura del Vangelo perché gli uomini abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza.

Ci raccomandiamo fin da ora alla Madre di Gesù, che noi veneriamo sotto il titolo di Maria Santissima ad Rupes, perché accompagni i tuoi passi e continui a plasmare in te un cuore di figlio e di padre.

Ti abbraccio nel Signore,

Romano Rossi

Amministratore Apostolico di Civita Castellana



Un ringraziamento al Vescovo Romano: desideriamo esprimere sentimenti di gratitudine a Dio e la gioia per la sua presenza come guida della Chiesa locale di Civita Castellana per tutto ciò che ha fatto in questi anni, per la sua vicinanza alla comunità di Rignano Flaminio e la presenza costante, per la sua instancabile attività di catechesi e formazione culturale e spirituale del gregge affidato alla sua cura pastorale, per le sue parole di conforto e amore così come per la sua giusta fermezza nel farci riflettere sui veri valori come fedeli cattolici.



Saluto del Vescovo Eletto di Civita Castellana Mons, Marco Salvi

Alla comunità diocesana di Civita Castellana

"In verità vi dico: ogni voltu che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli. l'avete fatto a me" (Mt 25, 45)

Carissimi fratelli e sorelle della Diocesi di Civita Castellana,

con grande timore e tremore ho accolto la comunicazione con cui Papa Francesco ha voluto nominarmi Vescovo di Civita Castellana. Con sentimenti di profonda gratitudine al Santo Padre per la fiducia che ha riposto in me, saluto con affetto il Vescovo Romano che ha guidato questa chiesa con premuroso zelo pastorale per ben quattordici anni e al contempo saluto tutti i confratelli Vescovi della Regione Ecclesiastica del Lazio.

Vengo con umiltà in questa bella terra che è fra le più antiche della cristianità, espressione autentica di quella fede forte e sicura per la quale tanti martiri dei primi secoli hanno dato la propria sitra

Vengo con il desiderio di incontrarvi e di ascoltarvi, per conoscerci reciprocumente ed avviare un cammino di fede che possa essere una testimonianza tangibile di ripresa in questo tempo difficile. Vengo con semplicità, consapevole che questa nuova chiamata, è un ulteriore segno della benevolenza di Dio, che non lascia mai soli i propri figli.

Vengo per amare questa Diocesi con la certezza che in ogni persona c'è un riflesso della bellezza del volto di Dio da conoscere e da scoprire.

Saluto i presbiteri, i diaconi, i religiosi, le religiose, i seminaristi: sono certo che sapremo comprenderci per costruire insieme una chiesa sinodale, pronta ad ascoltare e ad aiutare. Vi invito sin d'ora alla comunione ecclesiale, certo che la condivisione è la giusta via da intraprendere, che sa colmare ogni distanza.

Abbraccio i malati e i sofferenti, i poveri e gli ultimi che desidero incontrare sin da subito; ricordo all'altare del Signore i miei venerabili predecessori defunti. Un pensiero affettuoso alle famiglie e a giovani.

Desidero camminare insieme a voi, senza lasciare che nessano rimanga indietro.

Saluto le Istituzioni Civili e militari alle quali garantisco sin d'ora la mia piena e completa disponibilità a collaborare per la ricerca del bene comune, nel rispetto dei reciproci ruoli.

Un pensiero riconoscente alla chiesa aretina che mi ha generato al sacerdozio e alla chiesa perugino-pievese in cui ho compiuto i primi passi dell'episcopato.

A Maria Santissima 'ad rupes' affido il mio ministero e l'inizio di questo nuovo percorso insieme. Nel salutarvi con paterno affetto vi chiedo un ricordo nella preghiera.

Perugia, 11.11.2022 San Martino di Tours

Marco Salvi
 Vescovo Eletto di Civita Castellana

Salutiamo l'arrivo del nuovo Vescovo Marco Salvi:

rivolgiamo i nostri migliori auguri e le nostre preghiere affinché il Signore lo sostenga nel compimento del suo ministero e del suo servizio di "buon pastore" alla guida della Diocesi di Civita Castellana.





CENTRO REVISIONI
NOLEGGIO ESCAVATORI
AUTOLAVAGGIO
SELF SERVICE



REVISIONI IN 30 MINUTI

via Flaminia, 49 - RIGNANO FLAMINIO
Tel. 0761 507327/508262 - Fax 0761 506056 - cugusiautosnc@libero.it

AGENZIA PRATICHE AUTO

Passaggi di proprietà Rinnovo patenti Visure

Pagamento bolli Targhe

Rottamazioni

di Pasquali Marta

Castelnuovo di Porto (RM) Via Roma, 120 - Tel. 06 90160289

ONORANZE FUNEBRI PAOLELLI

Da oltre 50 anni al Vostro servizio!

UFFICIO FRANCESCO PAOLO

0761 549546 335 7205528 339 6005924

REPERIBILITA' **H24**

RIGNANO FLAMINIO C.SO UMBERTO 1° 24

La Chiesa dei SS. Vincenzo e Anastasio

Più volte rimaneggiata, dalla pianta irregolare, la datazione della prima chiesa non è certa, ma sicuramente di età medioevale (1100-1200).

Di antico rimangono due finestre ogivali ed il portale minore; il campanile a base



quadrata e con un solo piano di bifore è costruito in blocchi di tufo come parte del fianco della chiesa. All'interno, vi è un'acquasantiera con lo stemma Savelli, un tabernacolo marmoreo in bassorilievo, materiali romani ed affreschi. In particolare, la Cappella della Santa Croce, sul lato sinistro, presenta lo stemma della famiglia Borghese, testimoniando il juspatronato della nobile famiglia. Paolo V concesse alla Cappella particolari indulgenze e, con una Bolla del 1 gennaio 1614, eresse la chiesa a Collegiata. Il Crocifisso ligneo è dell'inizio del 1600. I fratelli del Papa, Francesco e Giovanni Battista, acquistato da Luca Savelli il paese nel 1606, commissionarono di certo non soltanto la struttura della nuova Cappella, ma anche la sua decorazione solenne e severamente sfarzosa e gli affreschi attribuiti ad Anastasio Fontebuoni, tra i quali si segnalano, in particolare, quelli eseguiti nelle lunette sulla sommità delle pareti laterali: il Ritrovamento della Croce e Eraclio che riporta la Croce a Gerusalemme. Nella navata di destra vi sono altari con pale. La prima Cappella entrando a destra è quella dedicata, per espressa volontà di papa Gregorio XIII, alla Beata Vergine del Rosario in ricordo della vittoria della flotta cristiana su quella turca a Lepanto (1571). L'altare maggiore è del 1700 ed è decorato con marmi policromi. In esso si conservano le spoglie mortali di Prospero, martire cristiano. Annesso alla chiesa, sul lato sinistro, vi è l'Oratorio della Confraternita del Gonfalone, nel quale si può ammirare la pala d'altare raffigurante la Natività della Vergine, di scuola romana del XVI secolo. Sul sagrato è posta a reggere la croce una colonna tortile romana con capitello corinzio, su una base con iscrizione databile I-II sec. d.C.,

Restaurata nel 2011 a cura della Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici di Roma con la direzione della Dott.ssa Isabella Del Frate ed il contributo della Regione Lazio, ha acquistato un nuovo splendore. Sono stati ritrovati alcuni affreschi nell'Abside raffiguranti scene del martirio dei SS. Martiri delle Catacombe e un affresco raffigurante la Trinità.







Due momenti da ricordare nel 2022...

Domenica 24 aprile 2022 è stata celebrata la Santa Messa di Consacrazione della Chiesa di Santa Maria della Pace in Montelarco, in occasione del 30° Anniversario della sua costruzione. La cerimonia è stata presieduta dal vescovo diocesano S.E. mons. Romano Rossi, alla presenza del Parroco don Augusto Mascagna, del Sindaco Vincenzo Marcorelli e dell'Amministrazione comunale, del Comandante della Stazione Carabinieri Fabio Pescopagano e di tanti fedeli.

Giovedì 8 dicembre 2022 annunciamo con gioia che il nostro amico Santiago Blanquicett, ad oggi vice parroco di Bracciano, è stato ordinato diacono nella cattedrale di Santa Maria Maggiore in Civita Castellana.

La celebrazione è stata presieduta da Sua Ecc.za Mons. Romano Rossi, Amministratore Apostolico della Diocesi di Civita Castellana.

Preghiamo il Signore affinché lo guidi lungo il cammino e tutta la comunità parrocchiale di Rignano gli sarà sempre vicina con affetto.











Condensazione - Climatizzazione - Assistenza Caldaie - Tecnologia ibrida

Cell. 333.2538528 - 392.7498530 - 0761.509115 mail termocolarm@gmail.com

Via L. da Vinci, n° 9 Rignano Flaminio (RM)

Lun-Mart-Mer-Ven 9:30-12:30 e dalle 15:30-19:00 Giov 15:30-19:00 - Sab 9:30-12:30



Centro Edison Gas Luce e Servizi

VOLTURE - SUBENTRO - CAMBIO DI OFFERTA SWITCH - NUOVI ALLACCI - RATEIZZAZIONI

Tel. 0761509115 - 3927498530 mail edisonrignanoflaminio@gmail.com

Via Flaminia 86, 00068 Rignano Flaminio (RM)

Lun-Mart-Mer-Ven 9:00-12:30 e dalle 15:30-19:00 Giov 9:00-12:30 - Sab 9:00-12:30

MOBILI MIEMIMO SETTORE ARREDAMENTO Via Flaminia Km. 32 - Tel./Fax 06 9071094 Morlupo

Tutto per l'infanzia Via Flaminia Km. 38,700 - Rignano Flaminio Tel. 0761 509039

www.mobilimemmo.it - mobilimemmo@libero.it

Un ricordo particolare per Padre Liberio Nahumuremyi

Per oltre trenta anni ha esercitato il suo ministero come viceparroco a Rignano ed è deceduto lo scorso 27 agosto 2022.

È stato un vero prete che si è fatto amare da tutti, lasciando un ricordo indelebile in tutta la popolazione.

Ci piace ricordarlo con le parole del vescovo Romano Rossi in occasione del rito funebre:

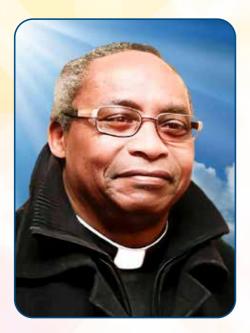
"...Padre Liberio è venuto in diocesi quando si è data ospitalità ad alcuni preti che fuggivano dalla guerra civile e dalla pulizia etnica nel Burundi. Egli ha rappresentato, come pochi altri, questo fenomeno dell'immissione di sacerdoti stranieri come una reale occasione di Grazia...".

La Provvidenza lo ha condotto qui in mezzo a noi a Rignano, dove è stata riscontrata in lui l'integrità della vita completamente dedita al servizio del Signore e all'edificazione della Chiesa.

Fede, preghiera, vicinanza, ascolto e tante altre sue importanti caratteristiche sono da menzionare. Era attentissimo a rispettare il suo e l'altrui ruolo, senza che questo abbia mai costituito un alibi per il disimpegno o disinteresse.

Per tutti i rignanesi è stato un punto di riferimento certo, con una vita spirituale attenta alla contemplazione ed al senso dell'Infinito.

Un esempio da imitare... che terremo sempre nel cuore!







AGRIGOTIURA – GIARDINAGGIO MANGIMI E GEREAU – AGGESSORI FER ANIMAU LEGNA DA ARDERE E FEULET – POLUL GAULNEL GIO

Via Flaminia, Km 41,200 - RIGNANO FLAMINIO (RM) 339 6220422 - 338 5661593 - 0761 1763042 agrinaturamorenoflavio@gmail.com APERTI ANCHE IL GIOVEDÌ E IL SABATO POMERIGGIO





PANE, PIZZA & DOLCI ARTIGIANALI

Via Roma, 18 - Tel. 0761 507283 - Largo G. Di Vittorio, 33 RIGNANO FLAMINIO (RM)



HAIR CITY SRL FORNITURE PER PARRUCCHIERI ED ESTETISTI

Zona Artigianale - Loc. Pantano 9 00060 Sant'Oreste - Roma Tel 0761.508163 Tel/Fax 0761.509275 Assistenza: © 320.6819822 info@hcforniture.it www.hcstore.it # www.hcforniture.it



Le Confraternite

Molto vive a Rignano le Confraternite dell'Addolorata e dei SS. Martiri. Oltre ad attività caritative, svolgono un importante compito nel servizio liturgico. Ogni anno si arricchiscono di nuovi associati.







Rignano Flaminio (RM) Piazza Vittorio Emanuele, 42 tel. 0761.871995 cell. 347.3121214

Bar La Botte Tabaccheria Ricariche telefoniche Superenalotto

Via Flaminia, 39 00068 Rignano Flaminio (RM) 0761 509083 - 0761 597053



Consegna a domicilio GRATUITA

Via E. Baccelli, 4 Rignano Flaminio (RM) Tel. 0761.507912

Raniero Sport Abbigliamento - Calzature Tempo libero

Via Flaminia, 130 - Rignano Flaminio (Rm) Centro Comm.le "Valle Sole" Tel. 0761 509274



PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI:

ROMA CLUB LUPI ROMA NORD RIGNANO FLAMINIO Email: romaclub.rignanoflaminio@virgillo.lt via E. Baccelli, 19 - Rignano Flaminio Contatti:

Francesco 3391164670 - Salvatore 3287373096 Andrea 3294129727 - Rodolfo 3895034266





Piazza Cavour, 13 - Rignano Flaminio (Rm) Cell. 331 9278838



Presentazione del libro di poesie "SPRAZZI DI LUCE"

del prof. Luigi Modesti edito da EMIA EDIZIONI

Sabato 28 gennaio alle ore 16:30 Sala Consiliare Palazzo Municipale - Piazza IV Novembre



TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO

Dott. Pietro D'Achille

Mobile 328 94 39 468 info@626advice.com 626 Advice Srl

www.626advice.com - #626advice

RIGNANO FLAMINIO (RM) 00068 Via Antonio Meucci, 2/A Tel./Fax 0761 50 85 30 C.F. e P.IVA: 09892801003





PIZZERIA TAVOLA CALDA ROSTICCERIA PASTA FRESCA

EALLYZIAMO CATERING - PER FESTE E COMPLEANN

RIGNANO FLAMINIO (RM) Piazza Vittorio emanuele, 52 Tel. 0761 508282





DI DOMENICO SABRINA

CIALDE CAPSULE MACCHINE PER CAFFE¹

Via San Rocco, 58 Rignano Flaminio — 00068 ROMA Tel. 0761-975323 Cell. 348 4699572 didomenico.sabrina@virgilio.it

BAR DELLA STAZIONE

di Cicchinelli Mirko e Amedeo

GIOCO DEL LOTTO LOTTOMATICA TABACCHERIA SISAL

Largo della Stazione, 6 - RIGNANO FLAMINIO

CALZOLERIA

"EXPRESS SERVICE"

CHIUSURE LAMPO per Volige, Borse e Giocche di Pelle



SERVIZIO RAPIDO LAVORO di

OF



WA FLAMINIA 33 DIRENTS THE ISS CHARMES RICHARD FLAMINIO (BM)



Edicola Magalotti Gabriele



Piazza IV Novembre, 5 Rignano Flaminio



di Antinori Giorgio

LETTI - MATERASSI - POLTRONE - RELAX - DIVANI

Via Flaminia, 58 - 00068 **RIGNANO FLAMINIO** (RM) Tel. 0761.586155 - 339.5622275 P. I. 15342191002 - C. F. NTNGRG66R28H501T





Associazione Pro Loco Rignano Flaminio APS

L'Associazione Pro Loco di Rignano Flaminio svolge la sua attività fin dal 1981 (anno di costituzione) ed è iscritta all'Albo Regionale delle Pro Loco dal 1982, all'Albo Provinciale delle Pro Loco ed a quello delle Associazioni dal 2009, all'Albo delle Associazioni del Comune dal 2011 ed all'UNPLI (Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia) dal 2006, svolgendo, nei settori di sua competenza, promozione turistica, artistica, storica, culturale e folkloristica del territorio organizzando numerose manifestazioni sempre con grande successo. Inoltre, dal 2012 è associazione accreditata per il rilascio della "Carta Giovani" e dal 2022 è sede accreditata per accogliere i ragazzi del Servizio Civile Universale ed è diventata Associazione di Promozione Sociale.

Numerose sono state le iniziative realizzate nel corso degli anni anche per valorizzare i monumenti cittadini, tra cui ricordiamo la sistemazione e riapertura al culto ed al pubblico della Chiesa dei SS. Abbondio e Abbondanzio e le visite accompagnate gratuite a tutti i luoghi di interesse (dal 2021 la Pro Loco ha in gestione le Catacombe di Santa Teodora grazie ad una convenzione con la Pontificia Commissione di Archeologia Sacra).

Molti sono i soci e sostenitori e moltissime le persone che partecipano agli eventi organizzati nel corso dell'anno.

Le Pro Loco sono associazioni senza scopo di lucro formate da volontari che si impegnano per promuovere e valorizzare il territorio in cui vivono, i suoi prodotti e le sue bellezze, svolgendo un ruolo importante, soprattutto nei piccoli centri, dal punto di vista principalmente turistico, ma anche economico e sociale. Sono una grande risorsa per il paese, fatte di volontariato gratuito, di passione, di voglia di stare insieme e far crescere il territorio.







T. 0761 508231

Via Roma, 34 Rignano Flaminio (RM)







00068 Rignano Flaminio (Rm) Tel. 0761 507990 - Cell. 392 1522042 - lagrindelia@libero.it

L'ARTE DEL PANE

di Monica Santoni

Tutte le specialità di pane, dolciumi biscotteria secca

Via Privata, 5 - RIGNANO FLAMINIO (RM) Tel. 0761 50,78,58







Via Sant'Abbondio, 5 - RIGNANO FLAMINIO - Tel. 368 3389946

"Ambasciatori del Territorio": una rete di volontari per uno sviluppo turistico e culturale integrato dell'area



Su iniziativa dell'Associazione Pro Loco di Rignano Flaminio è stata promossa la stipula di un PROTOCOLLO D'INTESA e la creazione di un GRUPPO DI AMBASCIATORI DEL TERRITORIO formato da Comuni, Pro Loco, Parchi Naturali, Associazioni, Istituti scolastici, Università Agrarie, Parrocchie, operatori turistici ed economici e singoli cittadini.

Stiamo mettendo insieme tutti i Comuni e tutti gli attori che si trovano sul territorio compreso lungo la via Flaminia (da Sacrofano a Civita Castellana), la via Cassia (da Formello a Mazzano), la via Tiberina, la Valle del Tevere (fino al Parco Nazzano Tevere-Farfa) e la Valle del Treja, in modo da creare un'importante rete e guardare al nostro territorio in un'ottica di pianificazione sovracomunale.

Abbiamo già iniziato a raggiungere prestigiosi ed immediati obiettivi comuni:

- MAGGIORE SCAMBIO DI INFORMAZIONI;
- MOLTIPLICAZIONE DELL'OFFERTA CULTURALE E TURISTICA SUL TERRITORIO;
- PIANIFICAZIONE TERRITORIALE;
- VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO IN CUI VIVIAMO;
- NUOVO SVILUPPO CULTURALE E TURISTICO DI QUALITÀ;
- POTENZIAMENTO DEL TURISMO SCOLASTICO E FORMAZIONE DEI GIOVANI.

Abbiamo creato la pagina Facebook "Ambasciatori del Territorio"

(che vi invitiamo a visitare e mettere "Mi piace") e stiamo costruendo il sito internet www.ambasciatoridelterritorio.info

Per tutte le comunicazioni: ambasciatoriterritorio@virgilio.it







"SOGNI APPESI", spettacolo musicale con la TRIBUTE BAND DI ULTIMO

DOMENICA 29 GENNAIO ALLE ORE 18:00 Teatro comunale Paladino

Altre feste e tradizioni

Feste natalizie ed Epifania: rappresentazioni teatrali, allestimento presepi, tombolate, recital dei bambini e delle bambine del Cammino di Fede, presepe vivente.

Sant'Antonio abate (17 gennaio): processione e benedizione del fuoco, degli animali e dei veicoli a motore, distribuzione di panini con salsicce, giochi popolari e per bambini.

Carnevale Rignanese: sfilata di carri allegorici e gruppi mascherati.

Venerdì Santo: solenne processione del "Cristo morto" per le vie del paese, rappresentazione della Passione.

Festa di Pentecoste e dei SS. Martiri - Sagra della Porchetta

(sabato, domenica e lunedì di Pentecoste): distribuzione di panini con porchetta e vino locale, spettacoli musicali, teatrali, folkloristici e pirotecnici, giochi. Estate Rignanese (luglio-agosto-settembre): varie manifestazioni e spettacoli culturali, musicali, teatrali, cineforum all'aperto ed altre iniziative di interesse turistico.

Festa dello Sport: gare e spettacoli sportivi di varie discipline.

Festa della P.A. volontariato: varie manifestazioni all'insegna della solidarietà e della beneficenza.

Manifestazione delle Produzioni Agricole e dell'Artigianato (8 settembre): esposizione di macchine agricole, agricoltura biologica e prodotti tipici locali, di merci ed animali.

Festa della Madonna Addolorata (terza domenica di settembre): processione. Festa della Madonna del Giglio (ultima domenica di settembre): processione e giochi per bambini.

Cucina e prodotti tipici

Piatti tipici della cucina rignanese sono un pò tutti quelli della cucina romana, marchigiana ed abruzzese, con alcune particolarità proprie della nostra zona. Siamo in inverno e, quindi, molto usati in questo periodo sono i piatti con la carne di pecora, di abbacchio o di maiale (allevati sulle nostre terre).

Ottime le salsicce, i fegatelli, le spuntature di maiale.

Inoltre, poiché siamo all'inizio del Carnevale, la nostra cucina offre le "pizzancotte" (o crespelle salate ripiene di pecorino), i "ciciarioli", le "pizze fritte" (dolci o salate), le "bombe", le "frappe".

Tra i prodotti tipici: l'olio di oliva, le nocciole e il vino locale. Molti dolci vengono realizzati con le nocciole (come i "tozzetti").

A Rignano ci sono buone trattorie e ristoranti. Insomma, ce n'è per tutti i gusti e per tutti i palati!

Si ringraziano, inoltre, per il contribuito dato per la realizzazione della festa:

Autoscuola Patrizia

Bar da Valentina

Be Pure

Bolle di Sapone

Cartoleria Vincenzo Di Lorenzi

Dental Beauty

Dottoressa Floriana Trabucco

Macelleria Mambrini

Pizzart

Tecnocasa

Tintoria Avolio

Tintoria Service Più







Inno ai Santi Patroni GLORIOSO RE DEI MARTIRI

Glorioso Re dei martiri, dei confessor mercede, che quanti il mondo spregiano, levi a celeste sede, Ministro della Chiesa, Vincenzo annuncia il Vangelo, corona col martirio, l'amore al Signore; Rinnega la magia, riceve il battesimo, il monaco Anastasio bacia la Santa Croce; Le nostre catacombe, memoria dei cristiani uccisi per la fede, richiamo di coerenza; Ora alle nostre suppliche, le orecchie tue sian tese, cantiam sacre vittorie, rimetti a noi le offese! Tu vinci ne' tuoi martiri, e ai confessor perdoni, pur vinci i nostri crimini, Tu che indulgenza doni! Al Padre Dio sia gloria ed al suo Figlio eterno, con il Divin Paraclito, ora e in sempiterno!



PIA UNIONE-COMITATO DEI SS. VINCENZO E ANASTASIO PATRONI DI RIGNANO FLAMINIO

Vuoi conoscere la storia dei SS. Patroni di Rignano Flaminio?

Vuoi conoscere il culto e la devozione
ai SS. Vincenzo e Anastasio nella nostra cittadina,
in modo da approfondire anche la tua fede e riscoprire,
attraverso le tradizioni, la realtà dell'essere cristiani?

Vuoi iscriverti e ricevere le immagini con le reliquie
dei martiri nella tua casa una volta l'anno?

Vuoi organizzare un incontro nel tuo quartiere
o vuoi collaborare all'organizzazione
delle feste patronali?

Per queste e tante altre informazioni
puoi contattarci ai nostri recapiti...
ti aspettiamo e siamo a completa disposizione.



Via Garibaldi, 40 - Rignano Flaminio
Cell. 366 3805115 - comitatopatroni.rignano@virgilio.it (anche su facebook)